



Ministero degli Affari Esteri

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2010

Premessa

L'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali - tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 4 e 32 del CCNL Comparto Ministeri del 16 febbraio 1999, dall'articolo 3 del Contratto collettivo integrativo di Ministero per il quadriennio normativo 2006 - 2009 (CCI MAE), sottoscritto il 2 novembre 2010, dal CCNL Comparto Ministeri del 14 settembre 2007 e dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 7, comma 5 e art. 45, comma 3) - concordano di disciplinare la ripartizione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione relative all'anno 2010 tra le finalità individuate nell'articolo n. 3. In sede di contrattazione integrativa a livello di Direzioni Generali e strutture equiparate, per le materie riservate a tale ambito, le Parti provvederanno ad applicare e gestire in sede locale quanto determinato a livello di amministrazione.

Art. 1

(Risorse finanziarie)

1. Sui capitoli stipendiali risulta una disponibilità pari a € **2.029.771,68** (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, equivalenti ad € 1.466.810,00 al netto dei predetti oneri), destinata al pagamento delle posizioni organizzative relative all'anno 2010.
2. La disponibilità di bilancio del cap. 1621 (Fondo Unico di Amministrazione) per l'esercizio 2010 è pari a € **11.090.732,69** (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, pari ad € 8.357.748,82 al netto dei predetti oneri), tenuto conto dell'ammontare complessivo di € 3.239.026,45 già impegnato per il finanziamento delle progressioni economiche, come da Accordo FUA stipulato per il 2010, dell'importo di € 71.975,00 impegnato con l'Accordo del 16.7.2008 per la riqualificazione del personale, nonché della somma di € 215.925,00 ulteriormente detratta per la citata riqualificazione,

[Handwritten signatures in blue ink]

alla luce della Nota n. 903/16164 del 25 maggio u.s. dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero.

3. Le predette risorse sono utilizzate per le finalità di cui agli articoli successivi, come indicato negli Allegati nn. 1, 2 e 3 facenti parte integrante del presente Accordo e recanti la dettagliata ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tra le varie finalità di cui all'articolo 3 nonché le risorse assegnate ai Centri di Responsabilità.

4. Eventuali risparmi sul cap. 1621/2010 saranno destinati alla finalità di cui all'art. 3, lett. E) del presente Accordo.

Art. 2

(Disposizioni generali per la corresponsione delle singole indennità)

1. Le indennità previste nel presente Accordo dovranno essere attribuite dai Dirigenti nel rispetto di quanto stabilito in materia dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni al fine di garantire l'efficienza e la produttività dei servizi dell'Amministrazione e il miglioramento dei rapporti con l'utenza.

2. Saranno considerate giornate di presenza, le assenze dal servizio equiparate alla presenza in servizio dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 3

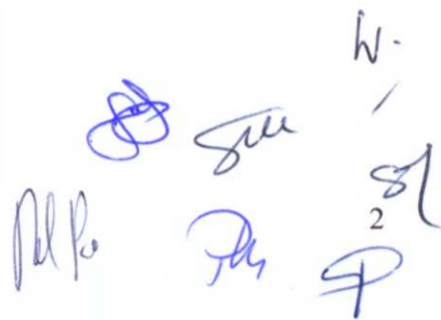
(Utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione)

Le risorse di cui all'articolo 1, di seguito indicate al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, sono utilizzate per :

A) erogare le indennità previste per gli incarichi relativi alle posizioni organizzative di cui all'articolo 18 del CCNL 1998-2001 per un importo complessivo pari a € 1.466.810,00.

B) finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro.

In particolare:



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature, a signature with 'SUC' above it, and initials 'N.', 'SP', '2', and 'P'.

1) finanziare le turnazioni per l'importo massimo complessivo quantificato in € 413.577,48.

Le indennità per turnazione si possono corrispondere a condizione che vi sia un'imprescindibile esigenza da parte dell'Ufficio o Servizio di assicurare l'integrale copertura dell'orario di servizio e che esista una specifica programmazione da parte del Dirigente responsabile. Le indennità per turnazione non spettano in caso di orario flessibile che si articoli durante le ore pomeridiane o serali.

2) finanziare i turni di reperibilità per l'importo massimo complessivo quantificato in € 550.896,66.

I turni di reperibilità devono essere autorizzati con atto formale dal dirigente responsabile soltanto per indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperti attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il predetto atto autorizzativo costituisce documentazione necessaria per la corresponsione dell'indennità per turni di reperibilità. In caso di chiamata in servizio, le ore prestate sono retribuite come lavoro straordinario oppure, su richiesta del dipendente, fruite come riposo compensativo. In entrambi i casi l'indennità di reperibilità non è dovuta.

C) finanziare l'esercizio di compiti che comportano disagi, rischi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro ed un maggiore impegno lavorativo.

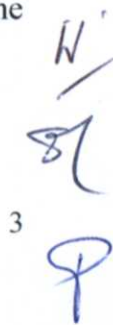
In particolare:

1) finanziare l'indennità per attività presso Unità amministrative ad elevata rilevanza esterna e/o di coordinamento per l'importo massimo complessivo quantificato in € 62.966,88. Tale indennità spetta al personale addetto all'Ufficio Rapporti con il Pubblico e agli addetti al coordinamento della Segreteria Generale, incluso il personale con mansioni di autista.

2) finanziare l'indennità per attività comportanti frequenti contatti con il pubblico e/o connesse allo svolgimento di attività relazionali e/o usuranti per l'importo massimo complessivo quantificato in € 1.885.070,32. Tale indennità, spetta al personale che svolge attività comportanti frequenti contatti con il pubblico, sia interno che esterno, ed al personale che svolge attività da considerarsi usurante per l'ambiente di lavoro, incluso il personale con mansioni di autista. L'individuazione del personale a cui spetta la presente indennità compete ai dirigenti responsabili.


M. P.


P.


3
P.

3) finanziare l'indennità per attività disagiati connesse alla gravosità delle articolazioni dell'orario e dei carichi di lavoro per l'importo massimo complessivo quantificato in € 1.113.436,58. Tale indennità è corrisposta in ragione della gravosità dell'articolazione dell'orario, anche in relazione ai diversi fusi orari della rete estera, agli addetti alle Segreterie di Direzione Generale e di Servizi, agli addetti alla preparazione della rassegna stampa, al personale adibito allo svolgimento di mansioni propedeutiche alle attività di ufficio (ad esempio apertura uffici, gestione messaggistica, servizio di corriere). La stessa indennità è anche corrisposta al personale che svolge prestazioni di lavoro caratterizzate dal maggiore impegno richiesto, dallo svolgimento di attività fuori dal luogo di lavoro, dalla gravosità dei carichi di lavoro dovuta alla costante diminuzione di organico nonché all'accrescimento dei compiti istituzionali conseguente alle crisi internazionali e alle sollecitazioni provenienti dalla rete estera.

4) finanziare l'indennità per il personale addetto al Centralino telefonico della DGAI (ex SICC) per l'importo massimo complessivo quantificato in € 15.623,98. Detta indennità spetta al personale adibito al predetto servizio. Ai centralinisti non vedenti o portatori di handicap gravi spetta un'indennità maggiorata.

5) finanziare l'indennità per attività di coordinamento o gestione contabile per l'importo massimo complessivo quantificato in € 89.690,32.
La presente indennità spetta al personale che, nell'ambito di una Direzione Generale o Servizio, svolge, su incarico specifico del Responsabile della Struttura dirigenziale generale, funzioni di coordinamento delle rilevazioni analitiche o gestione di dati contabili, ai fini della predisposizione del bilancio economico e finanziario.


D) compensare l'esercizio di compiti che espongono a specifiche responsabilità amministrative e penali.

In particolare:

1) finanziare - per l'importo massimo complessivo quantificato in € 279.940,88 - la corresponsione di una specifica indennità al personale cui sono stati formalmente conferiti incarichi istituzionali per l'assunzione di responsabilità amministrative e penali;

2) finanziare la corresponsione al personale cui sono stati conferiti gli incarichi previsti dalla legge 626/94 e dal decreto legislativo 81/08 una specifica indennità per l'assunzione delle responsabilità derivanti dall'incarico, per l'importo massimo complessivo quantificato in € 90.179,44;


M. P.


P. M.

4



